

## DOMANDE FREQUENTI SU COVID-19 (FAQ)

### **Ho sintomi da alcuni giorni e NON ho avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19, come devo comportarmi?**

Può rivolgersi al suo Medico di Medicina Generale che valuterà le sue condizioni cliniche e i percorsi più adeguati al suo caso.

Se non ha un Medico di Medicina Generale può rivolgersi al Numero Unico **800 614 302** per i Servizi Sanitari NON URGENTI che ingaggia il medico dell'USCA.

### **Ho sintomi da alcuni giorni e NON ho avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19, ma sono un operatore sanitario o di pubblica utilità in una struttura con numerosi casi confermati. Come devo comportarmi?**

Se dipendente di ASUGI contatti il medico competente, se no contatti il Dipartimento di Prevenzione attraverso i seguenti indirizzi mail:

Trieste: [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

### **Ho i sintomi, sono un contatto di caso e non ho ancora effettuato nessun esame diagnostico.**

Contatti il suo Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta per ogni necessità di tipo clinico e di certificazione della malattia.

Se non ha un Medico di Medicina Generale può rivolgersi al Numero Unico **800 614 302** per i Servizi Sanitari NON URGENTI che ingaggia il medico dell'USCA.

Sarà contattato quanto prima dal personale del Dipartimento di prevenzione per eseguire il tampone se i sanitari lo reputeranno necessario.

### **Come faccio a sapere se sono un contatto stretto?**

Il Dipartimento di Sanità Pubblica provvede a contattare tutte le persone che vengono ritenute a rischio contagio perché sono entrate in contatto con persone positive e vengono quindi identificati attraverso accurata indagine epidemiologica.

Il periodo di quarantena viene attivato dal Dipartimento di prevenzione che invia a lei ed al suo Medico di Medicina Generale il certificato.

### **Sono un contatto stretto e non ho sintomi. Cosa devo fare?**

I contatti stretti di casi positivi confermati, identificati dal Dipartimento di prevenzione, devono osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima

esposizione con un tampone negativo effettuato il decimo giorno. L'appuntamento per il tampone viene dato dal Dipartimento di prevenzione che le invierà una comunicazione per sms, o per mail o per telefono.

### **Chi viene sottoposto a tampone?**

Per finalità di sanità pubblica, come stabilito dall'OMS e dal Ministero della Salute, i tamponi per verificare la positività al virus SARS-CoV-2, responsabile della malattia COVID-19, vengono eseguiti :

1. ai positivi per controllare l'andamento della malattia
2. ai contatti stretti di casi confermati, per verificare se sono o meno positivi (tra questi anche gli alunni e gli insegnanti)
3. per screening a particolari categorie di persone maggiormente a rischio quali: operatori sanitari, operatori delle residenze per disabili o per anziani, ospiti di residenze per disabili o per anziani, malati cronici nefropatici che accedono all'ospedale per la dialisi, altri malati cronici
4. a chi viene ricoverato in ospedale
5. ai viaggiatori secondo le circolari ministeriali che si susseguono e cambiano nel tempo a seconda della diffusione dell'infezione

L'indicazione di fare il tampone diagnostico viene data:

- ✓ dal Dipartimento di Prevenzione anche su indicazione Medico di Medicina Generale o del Pediatra di libera scelta,
- ✓ dal personale medico durante le valutazioni fatte in Pronto Soccorso o negli ambulatori dedicati al COVID
- ✓ in seguito a un test sierologico positivo
- ✓ dal Medico competente (es: in strutture sanitarie).

È possibile Inoltre, effettuare un tampone privatamente, con costi a proprio carico, presso un laboratorio autorizzato.

### **Chi esegue i tamponi?**

I tamponi vengono effettuati dal Dipartimento di prevenzione

È possibile Inoltre, effettuare un tampone privatamente, con costi a proprio carico, presso un laboratorio autorizzato.

### **Dove vengono effettuati i tamponi?**

I tamponi vengono effettuati:

- 1) nelle seguenti sedi del Dipartimento di Prevenzione, su appuntamento (N.B. – possibile eseguire il tampone anche come drive in):
  - ✓ Trieste: via dei Ralli 3, parco di San Giovanni
  - ✓ Gorizia: parco Basaglia, via Vittorio Veneto
  - ✓ Monfalcone: Ospedale di San Polo
- 2) A domicilio quando la persona non si può spostare per nessun motivo, su appuntamento
- 3) Presso le residenze per anziani o per disabili, per gli ospiti ed il personale
- 4) Presso l'IRCSS Burlo Garofolo, su appuntamento, per i bambini sintomatici (fino a 14 anni) o molto piccoli su richiesta del Pediatra di Libera Scelta
- 5) Per l'area Isontina i tamponi per i bambini fino a 3 anni non vengono eseguiti all'IRCSS Burlo Garofolo ma, oltre alle sedi sopra citate di Gorizia e Monfalcone, anche presso la sede della Guardia Medica nell'Ospedale di Gorizia su invio del Pediatra di Libera Scelta

È possibile Inoltre, effettuare un tampone privatamente, con costi a proprio carico, presso un laboratorio autorizzato.

### **Ho eseguito il tampone. Devo restare a casa in isolamento in attesa del risultato?**

In attesa del referto del tampone, le consigliamo di rimanere in isolamento, di attenersi alle misure igieniche e di rispettare le seguenti indicazioni ([allegato indicazioni](#)).

Può confrontarsi con il suo Medico di Medicina Generale per la certificazione a fini lavorativi. Il Dipartimento di prevenzione invierà per email a lei ed al suo Medico di Medicina Generale il certificato di quarantena/isolamento, se non ha una email lo riceverà per raccomandata.

### **Ho eseguito il tampone perché faccio parte delle categorie di lavoratori che debbono essere controllate periodicamente per screening (es.: operatori sanitari). In attesa del risultato cosa debbo fare?**

Può recarsi al lavoro normalmente utilizzando i Dispositivi di protezione individuale (DPI) e le procedure di lavoro sicuro indicate dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Medico del Lavoro e il Responsabile della Sicurezza nei luoghi di lavoro (RSPP).

### **Ho effettuato il tampone, come faccio a sapere il risultato?**

Il referto dell'esame eseguito dal Dipartimento di Prevenzione sarà disponibile sul suo Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) attraverso la piattaforma SESAMO FVG.

Per accedere al FSE SESAMO deve avere SPID – sistema pubblico di identità digitale (<https://www.spid.gov.it/>) – oppure la tessera sanitaria attivata e quindi il PIN.

Il referto può essere richiesto in formato cartaceo, presso gli sportelli CUP a Trieste (Ospedale Maggiore), a Gorizia e a Monfalcone.

Se ha fornito il consenso alla consultazione dei dati e dei documenti di natura clinica contenuti nel FSE da parte dei soggetti autorizzati del SSN, il suo Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta potrà visionarlo.

Indicativamente il risultato è disponibile in massimo 72 ore.

Se il tampone ha avuto esito POSITIVO verrà contattato dal call center del Dipartimento di Prevenzione o dal Laboratorio privato presso cui ha eseguito il tampone.

Se ha fornito alle strutture sanitarie il suo numero di cellulare e il tampone ha avuto esito NEGATIVO riceverà un sms che la informerà dell'esito del tampone.

### **Mio figlio minorenni ha effettuato il tampone, come faccio a sapere il risultato?**

Per attivare il Fascicolo Sanitario Elettronico del proprio figlio minorenni e potervi accedere è necessario prestare il consenso al FSE per il minore, dichiarandosi come suo rappresentante in quanto esercente la potestà genitoriale.

Il modulo di consenso, scaricabile anche dalla pagina internet di ASUGI sezione homepage -> consenso trattamento dati personali, va consegnato:

- di persona, dal genitore, agli sportelli CUP dell'azienda; il genitore dovrà esibire un documento di identità in corso di validità per la dovuta identificazione;
- via PEC, all'indirizzo PEC di ASUGI, asugi@certsanita.fvg.it. In questo caso il modulo, debitamente compilato, deve essere sottoscritto con firma autografa o con firma digitale. In ogni caso, deve essere allegata copia di documento di identità valido dell'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto il modulo.

Diversamente la richiesta NON sarà considerata valida e ASUGI non procederà all'inserimento di questi consensi sui sistemi informatici.

Le richieste valide saranno inserite da ASUGI nei sistemi informatici entro 3 giorni lavorativi e successivamente il genitore avrà in visibilità il FSE del figlio a cui potrà accedere autenticandosi su Sesamo con le proprie credenziali

Se ha fornito il consenso alla consultazione dei dati e dei documenti di natura clinica contenuti nel FSE da parte dei soggetti autorizzati del SSN, il Pediatra di Libera Scelta potrà visionarlo.

Se il tampone ha avuto esito POSITIVO verrà contattato dal call center del Dipartimento di Prevenzione o dal Laboratorio privato presso cui ha eseguito il tampone.

Se ha fornito alle strutture sanitarie il suo numero di cellulare o dell'altro genitore e il tampone ha avuto esito NEGATIVO riceverà un sms che informerà dell'esito del tampone del figlio minore.

### **Che cosa è la QUARANTENA ?**

La QUARANTENA, detta anche contumacia, è un isolamento forzato di una persona sana che non ha sintomi ma che è stata esposta all'infezione (esempio: convivente con un caso positivo al CoViD 19 ).

La sua durata è pari al periodo di incubazione che, per l'infezione da SARS CoV 2 è di massimo 14 giorni a partire dall'ultimo contatto con la persona positiva al CoViD19.

L'obiettivo è quello di monitorare l'eventuale comparsa dei sintomi così da ridurre la diffusione della infezione e identificare tempestivamente nuovi casi.

Il termine deriva da quaranta giorni, la durata tipica dell'isolamento cui venivano sottoposte le navi provenienti da zone colpite dalla peste nel XIV secolo.

Le persone in QUARANTENA, se non sono viaggiatori provenienti da Paesi a rischio o migranti, vengono di norma sottoposte a tampone al decimo giorno dall'inizio della quarantena. Se l'esito è negativo si conclude il periodo di quarantena prima dei 14 giorni. E' necessario però fare particolare attenzione a non riprendere i contatti con la persona positiva, specialmente se familiare, se questa non ha concluso il periodo di isolamento.

L'inizio e la fine del periodo di quarantena sono definiti nel certificato inviato via e-mail all'interessato/a e al suo Medico di Medicina Generale/ Pediatra di Libera scelta dal Dipartimento di Sanità Pubblica (vedi Certificazioni).

### **Che cosa è l'ISOLAMENTO ?**

Si tratta della separazione delle persone infette da SARS CoV 2 dal resto della famiglia o, se vive da solo, della comunità per tutta la durata del periodo di contagiosità.

In questo periodo la persona positiva al CoViD 19 deve vivere in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

Se tutti i componenti del nucleo familiare sono positivi al CoViD 19 l'isolamento riguarderà l'intera famiglia rispetto al resto della comunità. I vari componenti potranno stare assieme rispettando le indicazioni riportate in allegato ([allegato indicazioni](#))

L'Azienda sanitaria mette a disposizione delle strutture dove i soggetti autosufficienti, asintomatici o paucisintomatici, possono soggiornare in isolamento per tutta la durata dell'infezione così da non limitare la libertà degli altri familiari/conviventi negativi al CoViD 19.

Il periodo di isolamento di norma dura 21 giorni, può essere ridotto se:

- ✓ Ho avuto sintomi (tosse, febbre, naso che cola, dolori muscolari, ecc.) che sono iniziati 10 giorni fa, i sintomi (ad esclusione della perdita dell'olfatto e dei sapori) sono scomparsi da almeno tre giorni e il tampone dà esito negativo
- ✓ Non ho mai avuto alcun sintomo e il tampone eseguito dopo almeno 10 giorni dal primo tampone positivo dà esito negativo.

Per avere maggiore probabilità di riscontrare un tampone negativo questo viene eseguito dopo 15 giorni dall'inizio dei sintomi o dal primo tampone positivo nelle persone senza sintomi.

Se i sintomi persistono, la durata dell'isolamento si allunga fino alla guarigione clinica.

I soggetti che dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi risultano ancora positivi al test per la ricerca di SARS-CoV-2 possono interrompere l'isolamento e rientrare in comunità se non hanno sintomi da almeno una settimana.

L'inizio e la fine del periodo di isolamento sono definiti nel certificato inviato via e-mail all'interessato/a e al suo Medico di Medicina Generale/ Pediatra di Libera scelta dal Dipartimento di Sanità Pubblica (vedi Certificazioni).

### **Cosa si intende per GUARIGIONE CLINICA?**

Un paziente può essere dichiarato guarito clinicamente da CoViD-19 quando non sono più presenti i sintomi associati all'infezione da Sars-CoV-2, (febbre, rinite, tosse, mal di gola, eventualmente dispnea e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria) ad esclusione della perdita dell'olfatto e dei sapori, da almeno 3 giorni.

Il soggetto clinicamente guarito **può risultare ancora positivo al test** per la ricerca di SARS-CoV-2.

I soggetti che dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi risultano ancora positivi al test per la ricerca di SARS-CoV-2 possono interrompere l'isolamento e rientrare in comunità se non hanno sintomi da almeno una settimana.

La persona riceverà da parte del Dipartimento di prevenzione a conclusione dell'iter un certificato di **Guarigione Clinica** oppure di **Rientro in Comunità**.

### **Cosa si intende per GUARIGIONE ?**

Un paziente può essere dichiarato guarito clinicamente da CoViD-19 quando non sono più presenti i sintomi associati all'infezione da Sars-CoV-2, (febbre, rinite, tosse, mal di gola, eventualmente dispnea e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria) ad esclusione della perdita dell'olfatto e dei sapori, da almeno 3 giorni e il test per la ricerca di SARS-CoV-2 dà esito negativo.

La persona riceverà da parte del Dipartimento di prevenzione a conclusione dell'iter un certificato di **Guarigione**.

## Ho il risultato del tampone. Cosa devo fare?

### Tampone POSITIVO

Se il tampone è positivo, l'infezione è stata accertata e deve:

- rimanere a casa
- separarsi dagli altri conviventi (rimanendo chiusi in una stanza ed utilizzando, se disponibile, un bagno separato)
- monitorare lo stato di salute (misurare la febbre e la saturazione dell'ossigeno)
- seguire tutte le indicazioni igienico-sanitarie riportate nell'allegato ([allegato indicazioni](#)).

Verrà contattato prima dal call center del Dipartimento di prevenzione che le fornirà le prime indicazioni per l'**isolamento** e dopo da un operatore sanitario del Dipartimento di prevenzione che eseguirà l'indagine epidemiologica per il tracciamento dell'infezione.

L'isolamento dovrà essere mantenuto fino alla guarigione e alla ricezione dell'attestato di guarigione.

Gli operatori che la chiameranno le spiegheranno quali misure igieniche adottare per sé e per i suoi eventuali conviventi e che può trovare nell'allegato ([allegato indicazioni](#)).

L'**isolamento** dura 21 giorni a partire dall'inizio dei sintomi oppure, in caso di assenza dei sintomi, a partire dal primo tampone positivo.

Se condivide lo stesso domicilio con altre persone (contatti stretti), anche a loro è raccomandato di osservare le medesime precauzioni e saranno posti in **quarantena** per 14 giorni dal vostro ultimo contatto.

Il periodo di quarantena può essere ridotto a 10 giorni se si effettua, al decimo giorno di quarantena, un tampone che dà esito NEGATIVO.

Se ha sintomi, contatti il suo Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta per la gestione della terapia e per il monitoraggio clinico dei sintomi.

### Tampone NEGATIVO

Se l'esito del tampone è negativo è stata esclusa la presenza del Coronavirus nelle alte vie aeree.

Se ha sintomi contatti il suo Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta per la gestione della terapia e per il monitoraggio clinico dei sintomi.

Se prima del tampone era già in quarantena come contatto di caso confermato dovrà obbligatoriamente proseguire la quarantena fino al termine stabilito o alla ricezione della certificazione di fine sorveglianza. Se ritiene di non avere tutte le informazioni necessarie scriva ai seguenti indirizzi email.

Trieste: [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.

## **Tampone non interpretabile**

Se l'esito del tampone è non interpretabile (o "invalido" o "campione non idoneo") verrà ricontattato per l'esecuzione di un nuovo tampone.

## **Ho avuto un tampone POSITIVO**

### **Sono POSITIVO ma non ho avuto sintomi. Cosa devo fare?**

Le persone risultate positive sempre senza alcun sintomo (**CASI POSITIVI ASINTOMATICI**) debbono:

- rimanere a casa
- separarsi dagli altri conviventi (rimanendo chiusi in una stanza ed utilizzando, se disponibile, un bagno separato)
- monitorare lo stato di salute (misurare la febbre e la saturazione dell'ossigeno)
- seguire tutte le indicazioni igienico-sanitarie riportate nell'allegato ([allegato indicazioni](#)).

Se condivide lo stesso domicilio con altre persone (contatti stretti), anche a loro è raccomandato di osservare le medesime precauzioni.

Al 15° giorno dal primo tampone positivo verrà eseguito un nuovo tampone da parte del Dipartimento di Prevenzione su appuntamento:

Se NEGATIVO - ritorna in comunità

Se POSITIVO - ritorna in comunità al 21° giorno dal primo tampone positivo

Questa regola non si applica per tutte le persone che:

- debbono rientrare in residenze per anziani o per disabili
- immunodepresse
- debbono essere accolte in Ematologia o in Oncologia.

In questi casi, per il momento, è sempre necessario avere un tampone negativo

Il Dipartimento di prevenzione invierà per email a lei ed al suo Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta il certificato di fine quarantena/isolamento, se non ha un indirizzo email lo riceverà per raccomandata.

## **Ero CoViD-19 POSITIVO, Non ho più sintomi, posso considerarmi guarito?**

Per chi ha avuto diagnosi di CoViD-19 con tampone positivo, la scomparsa dei sintomi non è sufficiente per considerarsi completamente guarito: potrebbe essere ancora contagioso per diversi giorni.

L'iter da seguire è il seguente:

Al 3° giorno dalla scomparsa dei sintomi (esclusi ageusia/disgeusia e anosmia ossia la perdita o la riduzione del gusto o dell'olfatto, che possono avere prolungata persistenza nel tempo) verrà effettuato un nuovo tampone:

Se NEGATIVO - ritorna in comunità

Se POSITIVO - ritorna in comunità se sono passati 21° giorno dalla comparsa dei sintomi.

Questa regola non si applica per tutte le persone che:

- debbono rientrare in residenze per anziani o per disabili
- immunodepresse
- debbono essere accolte in Ematologia o in Oncologia.

In questi casi, per il momento, è sempre necessario avere un tampone negativo.

Il Dipartimento di prevenzione invierà per mail a lei ed al suo Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta il certificato di fine quarantena/isolamento, se non ha una mail lo riceverà per raccomandata.

Vedi anche:

**Cosa si intende per GUARIGIONE CLINICA?**

**Cosa si intende per GUARIGIONE?**

**Ero CoViD-19 POSITIVO, Non ho più sintomi, posso uscire?**

NO, non potrà uscire e interrompere l'isolamento finché non verrà accertata la guarigione attraverso l'esecuzione di un tampone con esito negativo o dopo 21 giorni dall'inizio dei sintomi.

Le ricordiamo di fare particolare attenzione e di non uscire se non autorizzato dal Dipartimento di prevenzione.

**Sono rientrato a casa dopo un ricovero in Ospedale per CoViD-19, devo rimanere in isolamento?**

Se durante il ricovero non è stata accertata la guarigione attraverso un tampone con esito negativo, deve rimanere in isolamento a casa.

Tutte le indicazioni necessarie le sono state fornite nella lettera di dimissione.

Se ritiene di non avere tutte le informazioni necessarie scriva ai seguenti indirizzi email.

Trieste: [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.

**Sono passate diverse settimane e sono ancora positivo. Cosa devo fare?**

Le persone che continuano a risultare positive al tampone, ma non hanno sintomi da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi, ma solo su indicazione del Dipartimento di prevenzione.

Nella definizione della data di comparsa e di scomparsa dei sintomi non sono da considerarsi la perdita o la riduzione del gusto o dell'olfatto, che possono avere prolungata persistenza nel tempo.

**Ho avuto un tampone positivo, ho pochi sintomi e sono a casa. Nessuno del Dipartimento di prevenzione mi ha contattato, come devo comportarmi?**

Per qualunque dubbio o problema riguardo al suo stato di salute può rivolgersi al suo Medico di Medicina Generale.

Se ha bisogno di ulteriori informazioni scriva alle seguenti mail del Dipartimento di prevenzione:

Trieste: [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.



**Ho sintomi sospetti per infezione da CoViD-19, ma ho eseguito il tampone che è risultato negativo. Devo rimanere in quarantena?**

Contatti il suo Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta per ogni necessità di tipo clinico e di certificazione della malattia.

Se non ha un Medico di Medicina Generale può rivolgersi al Numero Unico **800 614 302** per i Servizi Sanitari NON URGENTI che ingaggia il medico dell'USCA.

**Sono rientrato a casa dopo un ricovero in Ospedale per sospetto CoViD-19 e ho avuto sempre riscontri negativi al tampone. Come devo comportarmi?**

Contatti il suo Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta per ogni necessità di tipo clinico e di certificazione della malattia.

Se non ha un Medico di Medicina Generale può rivolgersi al Numero Unico **800 614 302** per i Servizi Sanitari NON URGENTI che ingaggia il medico dell'USCA.

Tutte le indicazioni necessarie le sono state fornite nella lettera di dimissione.

**Ho finito il periodo di quarantena e non ho sviluppato sintomi. Posso uscire?**

Se è in quarantena come contatto stretto di caso e non ha mai sviluppato sintomi può uscire dopo la comunicazione di fine quarantena da parte dell'Azienda sanitaria.

Ad oggi (novembre 2020) la quarantena dura 14 giorni, può essere ridotta a 10 in presenza di un tampone negativo al decimo giorno.

La quarantena è sempre di 14 giorni per i viaggiatori e per i migranti.

**Durante il periodo di quarantena ho avuto dei sintomi, posso uscire?**

No, non può uscire, chiami subito il suo Medico di Medicina Generale che la prenderà in carico.

Se è stato effettuato il tampone e questo ha avuto esito positivo si attiverà l'isolamento, con la nuova tempistica prevista dalla normativa.

Se ha bisogno di ulteriori informazioni scriva alle seguenti mail del Dipartimento di prevenzione:

Trieste: [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.

**Durante il periodo di quarantena ho sviluppato dei sintomi e sono in attesa di fare il tampone. Posso uscire?**

No, non può uscire fino all'esito negativo del tampone.

Se dovesse essere positivo sarà tenuto all'isolamento finché non avrà ricevuto l'attestato di guarigione.

Se ha bisogno di ulteriori informazioni scriva alle seguenti mail del Dipartimento di prevenzione:

Trieste: [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.

### **CONTATTI PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE E I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA**

Per l' Area Giuliana è stata creata una casella di posta elettronica: [Casisospetti.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:Casisospetti.dip@asugi.sanita.fvg.it)

a cui riferire :

- nuovi casi sintomatici
- conviventi sintomatici di positivi
- contatti di caso sintomatici.

N.B. - I conviventi sintomatici di positivi eseguiranno il tampone il 14° giorno dall'ultimo contatto con il caso positivo noto o dall'insorgenza dei sintomi, verrà presa in carico tutta la famiglia posta in quarantena.

Per l'Area Isontina è sempre attiva la casella di posta elettronica: [mmg.pls.CoViD@asugi.sanita.fvg.it](mailto:mmg.pls.CoViD@asugi.sanita.fvg.it)

Dal lunedì al venerdì dalle h 14,00 alle h 16,30 è attivo il n di telefono 040-3997701.

### **CERTIFICAZIONI**

#### **Cosa sono le disposizioni di isolamento o di quarantena?**

Sono disposizioni inviate tramite e-mail , o con raccomandata in caso l'interessato non abbia una mail, dal Dipartimento di prevenzione ai casi confermati di COVID-19 che debbono essere isolati (disposizioni di isolamento) e ai contatti stretti sottoposti a quarantena (disposizioni di quarantena), e sono valide ai fini della certificazione di assenza dal lavoro.

Vengono inviate anche al proprio Medico di Medicina Generale o al Pediatra di libera scelta in caso di minori.

#### **Quali tipi di certificazioni esistono?**

Le certificazioni comprendono:

- A. disposizione di inizio e fine isolamento per i soggetti positivi: viene inviata a tutti coloro sono risultati positivi al CoViD 19 e al loro Medico di Medicina Generale o al Pediatra di libera scelta in caso di minori;
- B. disposizione di inizio e fine quarantena: viene inviata ai contatti stretti di caso confermato di COVID-19 Medico di Medicina Generale o al Pediatra di libera scelta in caso di minori;
- C. attestato di guarigione: viene inviato ai casi confermati di COVID-19 a seguito del tampone con esito negativo che conferma la guarigione;
- D. attestato di guarigione clinica: viene inviato ai casi confermati di COVID-19 a seguito della evidenza dell'assenza dei sintomi da almeno una settimana pur in presenza di un tampone con esito positivo;
- E. attestato di rientro in comunità: viene inviato ai casi confermati di COVID-19 dopo 21 giorni dall'inizio dei sintomi o da un tampone positivo, in presenza di un tampone ancora con esito positivo.

### **Ho ricevuto una certificazione con date che non mi sembrano corrette, cosa posso fare?**

Per verificare che la sua certificazione sia stata inviata correttamente scriva una mail ai seguenti indirizzi del Dipartimento di prevenzione:

Trieste : [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.

Si ricorda che per i soggetti positivi al tampone il Dipartimento di prevenzione rilascia sempre un certificato di isolamento della durata di 21 giorni (N.B. - i 21 giorni vanno contati dall'inizio dei sintomi per i soggetti sintomatici, dal primo tampone positivo per i soggetti che non hanno mai avuto sintomi).

Nel caso in cui il tampone successivo al primo (effettuato dopo 3 giorni di assenza di sintomi per i soggetti sintomatici o dopo 10 giorni dal primo tampone in caso di soggetti sempre senza sintomi) risulti negativo, sarà rilasciato un nuovo certificato che permetterà alla persona di ritornare in comunità prima della data indicata sul certificato.

### **Non ho ancora ricevuto la certificazione di quarantena/isolamento, cosa posso fare?**

Il personale del Dipartimento di Prevenzione invia la certificazione di quarantena o di isolamento quanto prima, nei limiti della disponibilità del personale.

Per segnalare il mancato ricevimento della sua certificazione scriva una mail ai seguenti indirizzi del Dipartimento di prevenzione:

Trieste : [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.

## **TEST SIEROLOGICI**

### **Che cos'è un esame sierologico?**

L'esame sierologico è un test per valutare la presenza di anticorpi al virus SARS-CoV-2, responsabile della malattia COVID-19.

Non è un test diagnostico, ovvero non vuol dire che la malattia è in corso e non dà una indicazione certa sull'infettività della persona. Il test registra la presenza di due tipi di anticorpi: gli anticorpi IgM indicano un contatto recente con il virus, gli anticorpi IgG indicano un contatto meno recente.

Gli anticorpi possono scomparire dopo un certo periodo di tempo per cui pur essendo stato positivo al CoViD può non avere più gli anticorpi.

### **Che cos'è il test sierologico rapido?**

Il test sierologico rapido (test immunocromatografico) è un esame di identificazione di anticorpi al virus SARS-CoV-2, della durata di circa 15 minuti, attraverso una goccia di sangue.

### **Cosa succede se il test sierologico è positivo?**

Se il test rapido o l'esame tramite prelievo risulta positivo agli anticorpi IgM, IgG o entrambi, sarà sottoposto a tampone nasofaringeo per avere la conferma della malattia.

In caso il tampone naso faringeo desse esito negativo significherebbe che la persona si è infettata ma l'infezione è decorsa senza sintomi.

### **Chi può fare un esame sierologico?**

I test sierologici possono essere prescritti dal Medico Competente in ambito lavorativo.

### **Dove si può effettuare un test sierologico?**

I test sierologici per i cittadini vengono effettuati dai laboratori di analisi accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia

### **Sono previste esenzioni per i test sierologici?**

No, il test sierologico è svolto su base volontaria, viene prescritto su carta libera da parte del Medico curante e non sono previste esenzioni per reddito o per patologia.

### **Ho fatto l'esame sierologico. A chi devo comunicare l'esito?**

In caso l'esito sia positivo, sarà il Laboratorio privato accreditato a comunicarlo direttamente al Dipartimento di Prevenzione per la programmazione del tampone.

Le consigliamo di informare del risultato il suo Medico di medicina generale.

### **Ho avuto un test sierologico positivo e sono in isolamento. Posso certificare l'assenza dal lavoro?**

Il test sierologico è svolto su base volontaria e non evidenzia la malattia in corso.

Se il test risulta positivo, la persona deve rimanere in isolamento in attesa del tampone. Durante questo periodo non potrà essere posta in malattia dal suo Medico di medicina generale né usufruire di un'assenza dal lavoro giustificata con l'apposito Codice INAIL previsto per i soggetti che vengono messi in quarantena dal Dipartimento di Prevenzione

### **Ho fatto l'esame sierologico ma non trovo il risultato sul Fascicolo Sanitario Elettronico.**

Al momento attuale l'esito del test non viene caricato automaticamente sul Fascicolo sanitario elettronico. Deve richiederlo alla struttura in cui ha fatto l'esame.

### **La mia azienda mi ha fatto eseguire un esame sierologico che è risultato positivo. Cosa devo fare?**

Può chiedere informazioni sul percorso al proprio datore di lavoro. I datori di lavoro che vogliono effettuare i test ai propri dipendenti, previa comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia, devono garantire tutto il percorso diagnostico, inclusi test sierologici e tamponi, per i propri lavoratori.

### **Sono un'assistente familiare che rientra dall'estero. Cosa devo fare?**

Gli/le assistenti familiari che rientrano in Italia e provengono da Romania, Bulgaria o da altri Stati per i quali è prevista la quarantena devono segnalarsi al Dipartimento di Prevenzione scrivendo una mail ai seguenti indirizzi del Dipartimento di prevenzione:

Trieste : [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

### **RIENTRI DALL'ESTERO**

I rientri dall'estero sono normati secondo l'andamento epidemiologico della diffusione della malattia .

Collegarsi ai seguenti link:

[https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/10/normativa\\_anti-covid\\_per\\_rientro\\_da\\_estero\\_14\\_10\\_20.pdf](https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/10/normativa_anti-covid_per_rientro_da_estero_14_10_20.pdf)

<http://www.governo.it/it/coronavirus-informazioni-rientro-Italia>

### **Sono un'assistente familiare che rientra dall'estero. Cosa devo fare?**

Gli/le assistenti familiari che rientrano in Italia e provengono da Stati per i quali è prevista la quarantena devono segnalarsi al Dipartimento di Prevenzione scrivendo una mail ai seguenti indirizzi del Dipartimento di prevenzione:

Trieste : [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

### **PARTENZA PER L'ESTERO**

#### **Nel paese in cui devo andare è richiesto un tampone negativo. Dove posso farlo?**

Per potersi recare in alcuni Stati esteri viene richiesto di presentare, alla partenza o all'ingresso nel paese, l'esito negativo al test molecolare per SARS-CoV-2 il costo del tampone è a carico del cittadino che potrà effettuarlo presso i laboratori privati accreditati.

### **RICHIESTE DI INFORMAZIONI**

#### **Non ho trovato la risposta che cercavo. Come posso fare?**

Scriva una mail ai seguenti indirizzi del Dipartimento di prevenzione:

Trieste : [profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it](mailto:profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it)

Gorizia: [infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it)

Oppure chiami il n° 040/7786287, dal lunedì al sabato, dalle h 9.00 alle h 18.00.

### **Informazioni affidabili**

**Dove posso trovare informazioni affidabili sulla malattia, come si trasmette e come proteggersi?**

Il Ministero della Salute aggiorna costantemente una serie di informazioni utili, in forma di domande e risposte, riguardanti il virus e la malattia, comprese indicazioni per anziani, persone con altre malattie, donne in gravidanza e bambini.

FAQ Coronavirus del Ministero della Salute:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/homeNuovoCoronavirus.jsp>

**Ho letto una notizia che mi sembra una bufala. Dove posso controllare se è falsa?**

Il Ministero della Salute ha raccolto le principali notizie false (fake news) nella pagina *Attenti alle bufale* per rispondere ai dubbi dei cittadini sulle notizie infondate che circolano in rete.

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5387&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>

**Dove posso trovare le norme e disposizioni attualmente in vigore?**

Sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia sono disponibili informazioni aggiornate sulle misure attualmente in vigore in regione.

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/COVID19/>

È consigliabile consultare il sito web del proprio Comune di residenza per verificare eventuali ulteriori indicazioni locali.

## **DEFINIZIONI**

### **COVID-19**

La malattia causata dal virus SARS-CoV-2 è stata identificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità con il nome di CoViD-19 (Corona Virus Disease 2019).

### **SARS-CoV-2**

Il virus responsabile della malattia CoiD-19 è stato identificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità con il nome di SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus 2).

### **CASO SOSPETTO**

Attualmente è considerato caso sospetto:

- a) Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che abbia viaggiato in un Paese/area in cui era segnalata la trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi
- b) Una persona con una infezione respiratoria acuta che è stata in stretto contatto con un caso confermato di CoViD-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi
- c) Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria tosse e difficoltà respiratoria) che richieda ricovero ospedaliero.
- d) Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o Paese è stata segnalata trasmissione locale.

### **CASO CONFERMATO**

Un caso confermato è una persona che ha effettuato un tampone naso-orofaringeo ed è risultata positiva all'esame di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso un laboratorio pubblico o privato accreditato, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici. Può essere chiamato anche "caso CoViD+" (CoViD positivo).

### **CONTATTO STRETTO**

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) definisce contatto stretto:

- a) una persona che vive nella stessa casa di un caso di CoViD-19;
- b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di CoViD-19 (per esempio un abbraccio o un bacio);
- c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati, mascherine usate);
- d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- f) un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- g) una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, a un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

## **ANZIANI**

Gli anziani sono la popolazione più a rischio. Le prime analisi dei dati epidemiologici effettuate dall'Istituto superiore di sanità mostrano che i pazienti deceduti sono soprattutto anziani, con più patologie. Gli anziani hanno anche maggiore possibilità di sviluppare le conseguenze più gravi.

L'Istituto superiore di sanità (ISS) rileva inoltre che la sintomatologia più frequente all'esordio della malattia CoViD-19 è l'associazione di febbre e dispnea, cioè difficoltà a respirare: è quindi importante che in relazione a questa particolare fragilità della popolazione italiana, le persone anziane assumano comportamenti di massima protezione.

Chi presenta **febbre e difficoltà respiratorie** deve **chiamare subito al telefono il proprio medico di medicina generale, oppure il medico USCA al numero 800 614302 oppure il 112** in caso di grave difficoltà respiratoria, senza recarsi al pronto soccorso o nelle sale d'attesa degli studi medici dove si possono avere contatti stretti con altre persone. **Tutte le persone anziane devono restare in casa più possibile, evitando i contatti stretti.**

Al seguente link dell'INAIL si trovano in varie lingue le indicazioni utili alla gestione di una persona anziana da parte delle badanti : <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-guida-cura-anziani-covid.html>



## DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA QUARANTENA IN AMBITO SCOLASTICO – DL 104/2020, DL 111/2020, DL 137/2020 (DECRETO RISTORI)

Con riferimento a quanto in oggetto, si riportano qui di seguito le novità introdotte dal DL 137/2020 recante **“Scuole e misure per la famiglia”** in modifica alla normativa precedente (DL 104/2020).

In sintesi:

1. il genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente **minore di 16 anni**, disposta dal Dipartimento di prevenzione della Azienda sanitaria competente a seguito di contatto verificatosi:
  - all'interno del plesso scolastico
  - nell'ambito dello svolgimento di attività sportive di base
  - attività motoria in strutture quali palestre, piscine, centri sportivi, circoli sportivi sia pubblici che privati
  - all'interno di strutture regolarmente frequentate per seguire lezioni musicali e linguistiche
  - **nonché nel caso in cui sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza**
2. nel caso in cui l'attività lavorativa non possa essere svolta in modalità agile (es. infermiere, medico, altro operatore sanitario, cuoco, ecc.) **uno dei due genitori**, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio **minore di anni 14**, disposta dal Dipartimento di prevenzione della Azienda sanitaria competente a seguito di contatto verificatosi:
  - all'interno del plesso scolastico
  - **nonché nel caso in cui sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza**

in tale situazione è riconosciuta **un'indennità pari al 50% della retribuzione**
3. **in caso di figli di età compresa dai 14 e 16 anni, i genitori hanno diritto di astenersi dal lavoro ma senza corresponsione di retribuzione o indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro**
4. per i giorni in cui un genitore fruisce delle misure sopra esposte o svolge attività lavorative in *smart working* o nel caso in cui non svolga alcun lavoro, l'altro genitore non può chiedere di fruire di alcuna delle predette misure **a meno che non sia genitore anche di altri figli minori di anni 14** avuti con altri soggetti che non stanno fruendo di una delle misure su indicate.
5. Tali benefici sono riconosciuti per periodi compresi fino al 31/12/2020
6. Ci deve essere una disposizione ufficiale da parte del Dipartimento di prevenzione. Non è ammessa l'autonoma decisione genitoriale o del plesso scolastico

### Quesiti ipotetici:

- **A chi spetta il diritto di restare a casa con il minore di 16 anni?**  
A uno dei genitori.  
Il genitore che decide di restare a casa potrà svolgere l'attività lavorativa in modalità agile.
- **In quali ipotesi il diritto un genitore ha il diritto di restare a casa con il figlio?**  
Nell'ipotesi in cui il figlio convivente **minore di 16 anni** sia in quarantena e che tale quarantena sia disposta dal Dipartimento di prevenzione della ALS territoriale competente a seguito di contatto verificatosi:
  - all'interno del plesso scolastico
  - nell'ambito dello svolgimento di attività sportive di base
  - attività motoria in strutture quali palestre, piscine, centri sportivi, circoli sportivi sia pubblici che privati
  - all'interno di strutture regolarmente frequentate per seguire lezioni musicali e linguistiche
  - nonché nel caso in cui sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza

- **Se il genitore non può svolgere l'attività lavorativa in modalità agile è previsto un indennizzo per colui che resta a casa ad accudire il figlio?**  
Nel caso in cui l'attività lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, **uno dei due genitori**, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio **minore di anni 14**, ad esso è riconosciuta un'indennità pari al 50% della retribuzione. **In caso di figli di età compresa dai 14 e 16 anni, i genitori hanno diritto di astenersi dal lavoro ma senza corresponsione di retribuzione o indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.**
  
- **Possono entrambi i genitori fruire del diritto di assenza contemporaneamente?**  
No. Il diritto di assenza prevede che uno dei genitori debba al contempo lavorare. Se uno dei genitori lavora già in *smart working* o non lavora (perché disoccupato, in congedo parentale per il medesimo figlio, in cassa integrazione, ecc), la concessione è negata. Tale negazione non si applica quando **il genitore abbia anche altri figli minori di anni 14** avuti con altri soggetti che non stanno fruendo di una delle misure su indicate.
  
- **Per ottenere i suddetti benefici è necessaria una disposizione ufficiale da parte del Dipartimento di prevenzione?**  
Sì, non è ammessa l'autonoma decisione genitoriale o del plesso scolastico, ma è essenziale l'ufficiale disposizione dell'Azienda Sanitaria.

<https://www.pmi.it/economia/lavoro/344396/smart-working-anche-in-dad-congedo-per-figli-fino-a-16-anni.html>